

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Cani e gatti in quarantena

di Gloria Ciabattoni

La quarantena forzata dovuta al covid-19 può avere ripercussioni non solo sul nostro comportamento, ma anche su quello dei cani e dei gatti che vivono con noi. Sono animali abitudinari e non amano vedere sconvolta la loro routine. I cani che erano soliti fare lunghe passeggiate o sono avvezzi ad essere portati negli appositi sgambatoi dove incontrano i loro “amici”, ora devono fare giri brevi e nei paraggi di casa. Cerchiamo di non modificare più di tanto le abitudini del cane, ad esempio non fargli saltare una o più passeggiate: ne ha un bisogno fisiologico, ma anche psicologico. Ma attenzione a non strafare, avverte Silvia, veterinaria con ambulatorio nel Bolognese: “Mai come in questi tempi ho ricucito dei cani, tre in una settimana! Cani “casalinghi” i cui padroni, volendo cercare posti poco frequentati dalle persone per paura del contagio, li hanno portati in campagna e nel bosco, con il risultato che due si sono feriti in mezzo ai rovi e uno è stato attaccato dal cane di un contadino. Che difendeva la proprietà”.

La presenza a tempo pieno dei bambini in casa, poi, rappresenta sì un supplemento di giochi, ma può essere stressante per un cane anziano, o per uno abituato a sonnecchiare in giardino, o un gatto avvezzo a stare all’aperto. Quindi per evitare stress occorre che l’animale abbia la sua routine, e questo è molto importante soprattutto per i cuccioli che, se vengono viziati troppo (ad esempio dormire sul letto, stare sul divano, avere troppi bocconcini fuori pasto), faticheranno, quando la vita tornerà alla normalità, ad adottare comportamenti più rigidi. Come si capisce se il cane è stressato? Lo si vede nervoso, distratto, oppure improvvisamente schivo, o portato a leccarsi in continuo, ad esempio le zampe. Ciascuno conosce il proprio cane ed un comportamento diverso dal solito non va sottovalutato. Dato che il tempo non manca, perché non dedicare più tempo a Fido e insegnargli qualche semplice gioco, come dare la zampa, mettersi seduto, recuperare una pallina? Anche nello spazio limitato di un appartamento si può fare, con l’ausilio di un biscotto per cani come premio. Ad esempio nascondere un giocattolo e, quando lo trova, ricompensarlo con un bocconcino. Il cane non va forzato al gioco, non va rimproverato, anzi ci vuole pazienza, incoraggiando i suoi comportamenti positivi con coccole e piccoli premi. E dopo la fase del gioco, si può instaurare quella delle coccole, per rilassarlo... e rilassare

anche noi. Soprattutto se il cane è a pelo lungo, spazzolarlo lentamente aiuterà a mantenerlo pulito, trasformando il momento della toilette in un gioco.

Benchè sia più indipendente, anche il gatto può soffrire di stress, rabbia, frustrazione se vede cambiamenti radicali, o invaso dagli umani il suo spazio vitale. Osserva la veterinaria che una patologia da stress conclamata è la cistite idiopatica, e in questo caso un consulto con il veterinario sarà utile, ma lo sarà molto anche creare per il nostro micio un ambiente tranquillo. Se il gatto è abituato a stare in casa da solo quando siamo al lavoro, potrà essere disturbato dalla presenza costante dell'intera famiglia, quindi occorrerà che abbia ciò che gli occorre, come cuccia, ciotole dell'acqua e della pappa e, in un luogo diverso, la lettiera, in un ambiente della casa poco frequentato da noi umani. Poi il gioco aiuta: bastano uno spago, un giocattolo con le piume, un gomitolo, una casetta fatta con una scatola di cartone, un "tiragraffi" per far felice Micio. Come per noi, la sedentarietà può portare un aumento di peso anche all'animale, quindi niente cibo extra e, soprattutto, se amiamo cucinare e lo facciamo in abbondanza, non dare gli avanzi a Fido, soprattutto se si tratta di cibi molto conditi, speziati, fritti, grassi. Come per noi, è importante che anche lui arrivi alla fine dell'emergenza-coronavirus in forma.